



**COMUNE DI PALU' DEL FERSINA
GAMOA' VA PALAI EN BERSNTOL
PROVINCIA DI TRENTO**

**IN GESTIONE ASSOCIATA CON
COMUNE DI FIEROZZO - COMUNE DI FRASSILONGO - COMUNE DI PALU' DEL FERSINA - COMUNE
DI SANT'ORSOLA TERME - COMUNE DI VIGNOLA FALESINA
E LA COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

DETERMINAZIONE

del Responsabile del Servizio Tecnico

Numero 128

di data 28/07/2025

**Oggetto: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITÀ AGRICOLA.
INTERVENTO N. 33 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1
"ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE
EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA A "PROGETTI PILOTA PER LA
RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A
RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI". AFFIDAMENTO DI INCARICO
PER LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE AGLI UFFICIO DEL CATASTO
DI TIPI DI FRAZIONAMENTO FUNZIONALI ALLE PRATICHE DI
ESPROPRIO. CUP D62I22000010007 - CIG B7C54BEA56**

Assunta da:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Roccabruna ing. Milena

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI NUOVA VIABILITÀ AGRICOLA. INTERVENTO N. 33 NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" (M1C3) FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA A "PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI". AFFIDAMENTO DI INCARICO TECNICO PER LA REDAZIONE E LA PRESENTAZIONE AGLI UFFICIO DEL CATASTO DI TIPI DI FRAZIONAMENTO FUNZIONALI ALLE PRATICHE DI ESPROPRIO A MOUNTAIN-EERING S.R.L. C.F./P.IVA 02602520211. CUP D62I22000010007 - CIG B7C54BEA56.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E LAVORI PUBBLICI

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;

visto il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

visto l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

visto l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

visto il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

visto il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita

nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

visto il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

vista la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;

visto il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);

visto il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;

visto il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

visto l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «*non arrecare un danno significativo*» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

vista la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);

visto l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

considerato che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione

del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

visto il D.M. 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);

vista la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

visto il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

vista la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

visto, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

considerato che l'Investimento 2.1 “*Attrattività dei borghi*” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

considerato che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “*Attrattività dei Borghi*” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell'Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

vista la lettera di intenti di data 15/03/2022 nella quale il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol manifesta l'intenzione di addivenire alla stipula di un protocollo di intesa sulla base dell'idea progettuale approvata e parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

vista la deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 356 di data 15/03/2022 avente ad oggetto "Candidatura del borgo di Palù del Fersina - Palai En Bersntol e contestuale approvazione dello studio di fattibilità da presentare al Ministero della Cultura in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1 per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati";

visto il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Palù del Fersina, per il progetto - PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi" (CUP D62I22000010007);

vista la nota acquisita al prot. comunale n. 2384 di data 25/07/2022 nella quale il Ministero della Cultura (MiC) ha trasmesso – il disciplinare d'obblighi, con invito alla sottoscrizione dello stesso da parte del Legale Rappresentante;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1480 di data 12 agosto 2022 avente ad oggetto "Approvazione del disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura per il Progetto - La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi - CUP D62I22000010007." in ordine all'attuazione PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - LINEA DI AZIONE A;

visto che si è addivenuti alla condivisione di un accordo con la Provincia di Trento per la collaborazione tra la Provincia stessa e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi";

visto che tale accordo è stato approvato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 1912 di data 28 ottobre 2022;

visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 3 novembre 2022 si è:

- approvato lo schema di disciplinare d'obblighi trasmesso dal MiC con nota di protocollo in entrata n. 2384 di data 25 luglio 2022, allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi di cui al precedente punto;

visto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 3 novembre 2022 si è:

- approvato l'allegato "Schema di accordo di collaborazione tra la Provincia autonoma di Trento e il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bernstol per l'attuazione del progetto, a finanziamento del PNRR Missione 1, Componente 3, Investimento 2.1 "Attrattività Dei Borghi" Linea d'azione A, denominato "La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a Sud delle Alpi";
- autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dello schema di accordo tra il Comune di Palù del Fersina – Palai en Bersntol e la Provincia autonoma di Trento di cui al precedente punto 1);

visto che all'interno del progetto complessivo è previsto l'intervento n. 33 denominato "*Realizzazione viabilità agricola*" per una spesa complessiva di € 676.787,00;

ritenuto di dover dar corso agli incarichi tecnici finalizzati alla progettazione e realizzazione dell'opera;

dato atto che per procedere con le attività di esproprio delle particelle catastali interessate dalla realizzazione della viabilità agricola, risulta necessario affidare l'incarico tecnico per la redazione e presentazione agli uffici del catasto dei tipi di frazionamento;

data la specificità delle attività tecniche da affidare che richiedono competenze specialistiche e strumentazioni tecnologiche adeguate e considerata l'attuale indisponibilità di professionalità interne per l'espletamento del servizio in questione per il notevole carico di lavoro in capo all'ufficio tecnico della Stazione Appaltante, è indispensabile ricorrere all'affidamento esterno dell'incarico in oggetto;

accertato che per l'appalto in oggetto, visto il limite di spesa, ricorrono i presupposti per il ricorso all'affidamento diretto come previsto dall'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;

dato atto che secondo quanto previsto all'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 per l'appalto in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo, per il modesto valore, inferiore alle soglie comunitarie;

considerato che l'operatore economico Mountain-eering S.R.L., C.F. e P.IVA 02602520211, con esperienza nel settore, ha manifestato la propria immediata disponibilità ad assumere l'incarico per la redazione e presentazione agli uffici del catasto dei tipi di frazionamento delle particelle interessate dall'intervento in oggetto e ha trasmesso un'offerta di importo pari a € 9.093,67 oltre IVA e oneri previdenziali, sull'importo a base d'asta pari a € 10.890,00, assunto al protocollo comunale n. 2714 del 03/07/2025;

considerato che l'amministrazione comunale ha quindi proceduto, come previsto dalla vigente normativa e in particolare dal combinato disposto dell'art. 36ter1 della L.P. 23/1990 e della Parte II del D. Lgs. 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, alla richiesta di preventivo di spesa attraverso la piattaforma Contracta, inviando apposita lettera di richiesta di preventivo - RdP (prot. n. 2757 del 04/07/2025);

visto che in data 07/07/2025, mediante il portale Contracta, l'operatore economico Mountain-eering S.R.L., con sede legale in via Ipazia, 2 – 39100 Bolzano, C.F. e P.IVA 02602520211, con offerta con numero di registro di sistema PI208262-25, acquisita al protocollo comunale n. 2987 del 24/07/2025, ha confermato l'importo pari a euro 9.093,67 oltre a oneri previdenziali e IVA per l'esecuzione del servizio in oggetto (CIG B7C54BEA56);

visto che il preventivo di spesa presentato dall'operatore economico Mountain-eering S.R.L. risulta congruo rispetto all'importo a base d'asta stimato dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 pari a € 10.890,00;

dato atto che la stazione appaltante si riserva di avviare il contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 50 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, purché sussistano le ragioni di cui all'art. 17, comma 9 del medesimo Decreto e previa avvenuta verifica dei requisiti di gara;

dato atto che il tempo massimo a disposizione per l'esecuzione del servizio è di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invito a procedere da parte del R.U.P.;

preso atto che l'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

visto che l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

evidenziato che la scelta dei soggetti cui affidare contratti pubblici di fornitura di beni/servizi deve essere operata con puntuale rispetto dei principi regolatori in materia di contratti tra i quali rientra il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti;

preso atto delle "Linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" adottate con Deliberazione della Giunta provinciale n. 307 del 13/03/2020, le quali stabiliscono che, ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, nel caso di affidamento diretto di servizi e forniture (contratti di importo non superiore a quello indicato dall'art. 21, c. 4, L.P. 23/1990), l'amministrazione aggiudicatrice può affidare al medesimo operatore economico più contratti pubblici aventi ad oggetto la stessa categoria merceologica o la stessa tipologia di prestazione quando, nel corso dell'anno civile, la sommatoria dei singoli affidamenti non superi l'importo indicato nell'art. 21, c. 4 della L.P. 23/1990; visto che alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo del servizio è inferiore a euro 140.000,00;

considerato che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, ai commi 1 e 2, dispone che *"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

atteso che l'operatore economico ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023, a norma di quanto stabilito dall'art. 52, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e verificato, inoltre, che l'ing. Fabrizio Zanotti risulta iscritto all'albo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento con il n. 2578;

dato atto che il servizio rientra tra quelli di natura intellettuale e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sono previsti costi della sicurezza per rischi interferenziali né, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D. Lgs. 36/2023, è prescritta l'indicazione dei costi della manodopera di cui all'art. 41, comma 14 del medesimo D. Lgs., né del CCNL applicabile;

considerato che la Stazione Appaltante si è riservata la facoltà ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, vista la tipologia e l'importo del servizio, di esonerare l'affidatario da prestare la garanzia definitiva per l'appalto in oggetto;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. n. 2 del 3 maggio 2018;

visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

vista la L.P. 23/1990 e ss.m.ii.;

visto lo Statuto comunale;

dato atto che nell'adozione del presente provvedimento non si riscontrano cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto;

preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dal combinato disposto degli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'art. 37 del D. Lgs. 33/2013, sul portale messo a disposizione dalla Provincia ai sensi dell'art. 4bis della L.P. 2/2016, raggiungibile anche attraverso apposito link riportato nell'area Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Ente;

preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

visto che in data 03/01/2023 è stata stipulata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol una convenzione per la gestione associata del servizio tecnico, in particolare sia l'edilizia privata, sia i lavori pubblici compresa la gestione degli appalti e del servizio di segreteria. In particolare i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol/Tolgamoaschöft Hoa Valzegu' ont Bersntol hanno costituito la gestione associata e coordinata del servizio di segreteria comunale servendosi dell'opera di un segretario generale e due vicesegretari comunali, e costituiscono un ufficio sovracomunale per la gestione associata e coordinata del servizio tecnico che comprende edilizia privata e lavori pubblici-gestione appalti. Resta inteso che tutto il personale di segreteria dei cinque comuni e della Comunità, attualmente in servizio, continua a prestare la propria opera presso le sedi ove attualmente presta servizio;

visto il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi", approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 37 di data 12 novembre 2024, che ha individuato le attività di gestione, le modalità di preposizione ai Servizi e le competenze e responsabilità dei Responsabili di servizio e ha stabilito l'articolazione della struttura organizzativa della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in n. 8 servizi tra cui il Servizio Edilizia Privata e Lavori Pubblici;

visto il Decreto del Presidente della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol n. 213 del 23/12/2024 di nomina dell'ing. Milena Roccabruna, quale Responsabile del Servizio Edilizia Privata e Lavori Pubblici;

preso atto che le funzioni segretariali nel comune di Palù del Fersina sono state attribuite al Vice Segretario comunale dott. Oliviero Battisti, giusta delibera dell'Assemblea dei Sindaci n.1 del 27/01/2023, a decorrere dall'01/02/2023;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 1 del 18/01/2023 con cui è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario la dott.ssa Alessandra Groff;

visti i decreti del Sindaco del Comune di Palù del Fersina n. 1 del 12/02/2025 e n. 3 del 14/07/2025 di nomina dell'ing. Milena Roccabruna, quale Responsabile Unico del Progetto per l'intervento in oggetto;

visto il Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 5 dd. 15/03/2001 e ss.mm.;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027 e il Bilancio di previsione 2025 – 2027 con i relativi allegati;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 08/01/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2025, parte finanziaria e obiettivi gestionali da assegnare per l'anno 2025;

visto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 27/03/2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025 – 2027.

Accertata la propria competenza all'adozione della presente determinazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 213 di data 23/12/2024, in forza della gestione associata tra i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, e del PEG esercizio 2025.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del D.Lgs. n. 36/2023 e per le motivazioni meglio espresse in premessa, la redazione e presentazione agli uffici del catasto dei tipi di frazionamento funzionali alle pratiche di esproprio delle particelle catastali interessate dai lavori in oggetto, relativi all'attuazione del progetto a finanziamento del PNRR Missione 1 Componente 3 Investimento 2.1. per l'"Attrattività dei Borghi" M1C3 turismo e cultura - Linea di azione A - Progetti Pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei Borghi a rischio di abbandono e abbandonati" - intervento n. 33 denominato "*Realizzazione viabilità agricola*", all'operatore economico Mountain-eering S.R.L., con sede legale in Via Ipazia, 2 – 39100 Bolzano, P.IVA e C.F. 02602520211, per un compenso di € 9.093,67 oltre cassa previdenziale 4% (euro 363,75) e IVA al 22,00% (euro 2.080,63) e un importo lordo pari a € 11.538,05, come da offerta acquisita sul portale Contracta e assunta al protocollo comunale n. 2987 del 24/07/2025;
2. di dare atto che il termine per l'esecuzione del servizio è di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invito a procedere da parte del R.U.P.;
3. di prendere atto che, in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto, il pagamento verrà effettuato nei limiti delle prestazioni eseguite e dell'utilità ricevuta e sarà applicata una penale del 10%, fatte salve le ulteriori conseguenze in caso di accertamento di false dichiarazioni;
4. di dare atto che, nel caso di eventuale mancato rispetto dei termini sopra citati per l'ultimazione delle prestazioni, qualora non giustificato da sospensioni ordinate dal R.U.P., ovvero da proroghe concesse, sarà applicata una penale giornaliera, ex art. 126 del D. Lgs. n. 36/2023, pari all'1 per mille dell'importo contrattuale netto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10%

dell'ammontare netto contrattuale; ove le penali superino tale ammontare l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere il contratto;

5. di prevedere il perfezionamento del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
6. di impegnare la spesa di euro 11.538,05 al capitolo 9033 – Missione 10 – Programma 5 del bilancio di previsione corrente, che presenta idonea disponibilità, dando atto che la prestazione sarà esigibile entro il 31/12/2025;
7. di dare atto che il presente incarico è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine il professionista si obbliga a comunicare al Comune di Palù del Fersina entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'articolo 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, precisando che per gli obblighi di tracciabilità si deve indicare il presente codice CIG B7C54BEA56;
8. di dare atto che la presente determinazione diverrà efficace solo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la copertura finanziaria;
9. di trasmettere copia della presente determinazione, ad avvenuta acquisizione del visto di regolarità contabile, all'Operatore Economico aggiudicatario;
10. di inserire la presente determinazione nel registro delle determinazioni tenuto dall'Ufficio Segreteria;
11. di dare atto che alla presente determinazione viene data pubblicità mediante affissione in elenco mensile sul portale telematico www.albopaludelfersina.giscoservice.it.

*** ** * ** ***

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Si richiama per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.